

Mittente	Erizzo Sebastiano	Destinatario	Gradenigo Giorgio
Data	8/9/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Havendomi voi mandato		
Contenuto	<p>Il Gradenigo ha mandato ad Erizzo il libro delle sue lettere per avere da lui un giudizio. A suo modo di vedere le lettere famigliari devono contenere concetti belli e arguti, lessico corretto e elegante, ma non troppo stucchevole, e infine stile umile e schietto, simile a quello usato nelle conversazioni tra amici. Nelle lettere di Gradenigo Erizzo ha riconosciuto bei concetti, purezza delle parole, stile convenevole, ma ritiene che i poetismi siano da evitare; infatti, le opere di Boccaccio che ne erano piene non piacquero tanto come le sue novelle. Concludendo, il veneziano cita Ermogene, che insegna a fare un uso parco delle figure poetiche nelle orazioni e distingue quelle che si possono usare da quelle che è consigliabile evitare.</p>		
Fonte	Vicenza, Biblioteca Bertoliana, CODICE G 387 (277), fondo Manoscritti Antichi, 24, cc. 65v-69r.		
Compilatore	Marconato Claudia		
